

## TITOLO DEL PROGETTO

# “LA SCUOLA NELLE NUVOLE”



## ANALISI DEI BISOGNI (motivazionale o di contesto) DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Il bisogno primario scaturisce da un'area territoriale di tipo montano che favorisce una disgregazione sociale. La scuola, pertanto, non può esimersi dal rispondere alle richieste di inclusione e quindi consente agli studenti di fruire di un'Offerta Formativa anche attraverso l'utilizzo di specifici strumenti ed ambienti digitali.

Le nostra realtà scolastica presenta spesso difficoltà di comunicazione e soprattutto ostacola una collaborazione e una crescita integrata tra le varie figure che operano nell'Istituto. La strumentazione tecnologica dovrebbe consentire l'attivazione di esperienze metodologico-didattiche innovative (e-learning, flipped classroom,ect.) che tuttavia coinvolgono un numero ancora esiguo di docenti.

Le tipologie di alunni che sono presenti nell'istituto riguardano una massiccia percentuale di alunni BES, DSA e DISABILI nonché la presenza di qualche alunno straniero. Questi sono gli alunni più fragili ma, accanto a loro, altri subiscono lo svantaggio di situazioni familiari al limite del vivere civile, a causa di redditi insufficienti, disoccupazione, inoccupazione, povertà, basso livello di istruzione. Altro fattore che influisce sulla vita degli studenti dell'Istituto è l'isolamento in cui sono costretti a causa della insufficienza o mancanza di trasporti pubblici. Scarsi sono i servizi, i luoghi di ritrovo e le occasioni di svago, così come minime sono le opportunità lavorative e culturali. Tutto ciò incide sulla formazione del cittadino, carente di stimoli ed opportunità.

## FINALITA' DEL PROGETTO

*Macro-obiettivi, più generali e a lungo termine*

- Potenziare l'offerta formativa favorendo l'inclusione e riducendo le cause di possibile dispersione scolastica favorendo modalità flessibili di fruizione delle attività didattiche con specifici ambienti e strumenti digitali.
- Consentire la riduzione delle limitazioni costituite dalle aule fisiche e dai tempi rigidi dell'orario delle lezioni.
- Consentire l'accesso a risorse didattiche e attività anche attraverso il web, soprattutto con riferimento agli allievi penalizzati da pendolarismo o personali situazioni di svantaggio.
- Sfruttare le opportunità offerte da strumentazioni e applicazioni digitali.
- Fornire agli studenti strumenti adeguati per affrontare il futuro.
- Attribuire un valore aggiunto alle attività didattiche tradizionali.
- Implementare un repository "sicuro" di materiali didattici per i docenti.

## OBIETTIVI SPECIFICI

*Obiettivi specifici, concreti e a breve termine*

- Sperimentare nuove modalità di fruizione dell'offerta formativa con l'utilizzo del Cloud.
- Agevolare l'apprendimento.
- Agganciare i "digital natives", sempre più passivi e isolati nell'uso dei Self-media (cellulare, internet, satellitare, virtual reality), affiancando la competenza dell'istruzione e dell'educazione a quella della tecnologia.
- Interagire con gli alunni.
- Estendere l'apprendimento cooperativo.
- Osservare e analizzare gli strumenti informatici in relazione alle loro funzioni.
- Promuovere esperienze che favoriscono le capacità d' apprendimento con l'uso della Suite di Google. Comporre semplici sondaggi, test.
- Risvegliare la didattica spesso noiosa e superata dei docenti meno entusiasti.
- Conoscere l'architettura di Google apps for education dell'istituto
- Utilizzare le Google apps per progettare, creare e condividere materiale didattico
- Sperimentare ambienti di apprendimento adeguati al lavoro con la classe.

## DESTINATARI (TARGET DI RIFERIMENTO)

I destinatari diretti saranno i docenti e gli alunni; i destinatari indiretti saranno le famiglie.

## STRUTTURA ORGANIZZATA PER FASI

### **1. FASE organizzativa - valutazione dei fabbisogni di docenti**

Tutti i docenti dell'Istituto effettueranno un questionario di rilevazione delle competenze tecnologiche e digitali di ciascuno e della loro applicazione nella didattica.

## **2. FASE di formazione in aula e/o on-line per docenti**

In una seconda fase, i docenti interessati vengono coinvolti in un "training in progress" per sperimentare e comprendere l'utilità e la funzionalità delle app di Google affinché possano essere gradualmente implementati nella didattica quotidiana con ricaduta sulla formazione degli studenti. I corsi per la formazione, almeno nella fase iniziale, saranno tenuti dai docenti referenti, dall'animatore digitale di ciascun Istituto coinvolto, dai docenti che fanno parte del team digitale e, non ultimo, dai docenti che abbiano già esperienze nell'utilizzo di Google e delle relative applicazioni. Dopo questa prima fase di formazione in presenza, fruiranno di corsi online, in modalità sincrona sia asincrona. La pratica e l'utilizzo delle nuove applicazioni nella didattica quotidiana permetterà a ciascun docente di sperimentare nuove strade e di affinare e migliorare le competenze già possedute e quelle di nuova e recente acquisizione estendendo agli alunni la conoscenza e l'utilizzo dei nuovi strumenti.

## **3. FASE di produzione**

Creazione, condivisione, pubblicazione, di materiale didattico fruibile dagli alunni sul proprio Sites per sperimentare le funzionalità delle app con gli studenti; nella formazione degli studenti, gruppi di alunni più esperti, consentiranno la diffusione delle nuove pratiche fungendo da tutor ai compagni, nelle rispettive classi, nell'utilizzo delle applicazioni.

## **4. FASE di verifica finale**

Nella fase finale ci sarà la valutazione e monitoraggio del percorso per programmare eventuali proposte finalizzate a rafforzare, ad ampliare e a favorire un aggiornamento continuo sulle applicazioni digitali. In questa fase verrà compilato un Questionario in uscita sulle competenze digitali e Questionario finale.

## **5. FASE di monitoraggio**

Per verificare e monitorare l'efficacia degli interventi e il livello degli apprendimenti degli alunni saranno utilizzati dei test sotto forma di gioco. Inoltre, si valuteranno in entrata, in itinere e in uscita la qualità e la quantità delle relazioni allievo-allievo e allievo-docente dentro le classi e attraverso strumenti standardizzati (es. questionari, sociogramma), e approcci qualitativi (es. focus group, interviste). Infine, si valuterà in fase iniziale, intermedia e finale l'atteggiamento emotivo e cognitivo degli studenti verso l'istituzione scolastica attraverso strumenti quantitativi e qualitativi.

Per finire, a conclusione delle attività saranno utilizzati degli strumenti quantitativi creati appositamente per misurare il gradimento da parte degli studenti delle attività svolte.

## **6. FASE di comunicazione e disseminazione**

I docenti formati si attivano, a loro volta, come tutor/formatori di altri docenti meno esperti ma desiderosi di apprendere.

Si stabiliranno degli incontri con i genitori per metterli a conoscenza dell'importanza dell'uso delle applicazioni di Google e per una maggiore sensibilizzazione e coinvolgimento al nuovo modo di fare scuola con l'utilizzo del digitale sia a scuola che a casa.

La conoscenza e la condivisione degli obiettivi del progetto da parte delle famiglie è determinante

ai fini della diffusione e del riconoscimento del valore delle nuove metodologie di lavoro dei propri figli sia a casa che a scuola. L'interesse delle famiglie a sostenere il progetto sarà legato ad un maggiore entusiasmo e coinvolgimento degli alunni con conseguente miglioramento del rendimento scolastico e delle abilità socio-affettive stimulate da una didattica quotidiana fatta di approcci metodologici e di strumenti che ne valorizzino il protagonismo (apprendimento attivo, peer-learning).

Il confronto e la collaborazione nel percorso progettuale indicato è determinante allargarlo ad una rete di scuole ne accresce le opportunità. Si potrebbe realizzare una rete di scuole, tra animatori che effettuano progettualità affini, che coinvolgano Istituti di ogni ordine e grado, magari vicini territorialmente per agevolare formazione in presenza. Successivamente espandere questa rete "originaria" ad altri Istituti interessati. Ciascuna scuola, con docenti già formati, potrebbe condividere e diffondere la propria esperienza con altri Istituti con i quali è in rete per altri progetti.

### **SOSTENIBILITÀ' DEL PROGETTO**

La sostenibilità del progetto è garantita dai seguenti elementi:

- possesso della strumentazione occorrente;
- adesione (ottenuta attraverso un momento iniziale di presentazione del progetto e di raccolta tramite modulo sondaggio) di una consistente percentuale di docenti del collegio alla sperimentazione del nuovo modello didattico;
- il coinvolgimento degli alunni nel diffondere le modalità operative per usufruire della nuova metodologia;
- il progetto genera nel tempo una risorsa che si mantiene inalterata.

### **METODOLOGIA O STRATEGIA**

L'impianto metodologico sarà essenzialmente basato sulla situazione reale e centrato sull'operatività, attraverso la quale ogni alunno diventa protagonista del suo processo di apprendimento ed è stimolato ad assumere consapevolezza e responsabilità personale. Pertanto verranno privilegiate le metodologie della ricerca, l'azione riflessiva, l'operatività consapevole e finalizzata ad uno scopo, l'osservazione diretta che impiega tutte le risorse percettive e sensoriali e la strategia della scoperta, che provoca stupore e sprigiona interesse e motivazione. I moduli formativi proposti dell'intera impalcatura progettuale, quindi, non assumeranno quasi mai la dimensione di una pura trasmissione di conoscenze, né la struttura di una nuova materia formalizzata, con un proprio statuto metodologico e linguistico e con uno specifico oggetto di studio.

### **DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI PREVISTI/ATTIVITA' PREVISTE**

Gli strumenti ed i materiali da utilizzare saranno innanzitutto quelli rappresentati da tutte le strutture e le attrezzature tecnologiche già a disposizione dell'Istituto e la Suite Google for education. L'ambiente virtuale destinato alle interazioni via web è quello fornito dall'applicazione di Fidenia, Edmodo, Weeschol e Google Classroom. Nella fase di ricognizione del fabbisogno formativo sarà somministrato a tutti i docenti e gli

alunni un questionario realizzato dall'animatore e dal team digitale utilizzando Google form al fine di rilevare:

- le competenze informatiche possedute,
- la frequenza d'uso del digitale nella didattica,
- le metodologie didattiche innovative conosciute.

Definiti i gruppi di docenti da formare, verrà loro assegnato un account di posta elettronica nel dominio dell'Istituto per agevolare la diffusione delle informazioni. Per la condivisione e la gestione dei materiali e la produzione di lavori digitali si utilizza Google Classroom con la creazione di una classe virtuale per i docenti che avranno modo di sperimentare concretamente la funzionalità di questo ambiente di collaborazione rete.

Google Sites sarà utilizzato come sito con funzione repository, all'interno del quale verranno opportunamente predisposti, dall'animatore e dal team digitale, i materiali multilinguaggio utili: informazioni riepilogative degli incontri in presenza, video-tutorial relativi all'utilizzo delle apps, mappe di lavoro, presentazioni di attività inerenti al percorso formativo.

Nella fase di produzione saranno gli stessi docenti ad avviarsi alla creazione del proprio Sites in cui caricheranno i materiali digitali elaborati nel percorso di formazione.

### **TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE**

Le attività previste nel progetto saranno spalmate sull'intero anno scolastico.

Attraverso il progetto, gli spazi fisici tradizionali della scuola (aula- laboratorio...), vengono integrati con gli spazi virtuali raggiungibili indipendentemente dagli spazi fisici.

### **RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

- Docenti e alunni tutor
- Fondi Piano Nazionale Scuola Digitale

### **FEEDBACK - VALUTAZIONE EX ANTE - IN ITINERE - EX POST**

- Questionario su conoscenze dell'uso di Internet e dell'online collaboration
- Monitoraggio del numero delle attività realizzate e dal numero degli alunni coinvolti
- Monitoraggio dei successi formativi degli alunni coinvolti
- Questionario di gradimento somministrato a docenti, studenti e genitori.